

BIOLOGIA MOLECOLARE E TECNOLOGIE OMICHE - Resp. Cammà

VALORE PUBBLICO	AMBITO STRATEGICO LINEE STRATEGICHE - AREA SCIENTIFICA PRIORITARIA E TRASVERSALE	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO	MISURA ATTUATIVA DELL'OBIETTIVO SPECIFICO	Stato di partenza (Baseline)	Risultato atteso nell'anno (Indice o indicatore)	Fonte dati (indicare la fonte dalla quale si traggono i dati a dimostrazione del risultato atteso)	Collaborazioni della MISURA (indicare il/i reparto/i coinvolto/i)	Rilevanza/ Pesatura della Misura
Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale	Area 3 - Sostenibilità ambientale, residui, contaminanti e inquinanti	3. Promuovere la riduzione dei livelli di contaminazione dell'ambiente e del biota, allo scopo di proteggere in maniera sostenibile la salute globale e le attività economiche correlate	3.1 - Potenziare ed innovare il sistema di rilevazione e monitoraggio di contaminanti ambientali di origine chimica e biologica, tutelare le specie e gli ecosistemi acquatici sostenendo le risorse della pesca e dell'acquacoltura	Migliorare il rilevamento e il monitoraggio di patogeni, specie invasive, fioriture algali dannose, tossine, biomarcatori biologici/chimici e xenobiotici nell'ambiente acquatico per proteggere la salute e le economie costiere	L'analisi molecolare del DNA ambientale (eDNA) è una tecnica sensibile e non invasiva che stima la composizione in specie di un'area e descrive la biodiversità senza disturbare o rimuovere organismi dal loro habitat naturale. Tale approccio metodologico innovativo fa parte del piano strategico 2021/2025 del National Oceanic and Atmospheric Administration degli USA, a livello nazionale sono state attivate alcune ricerche per lo studio di dati del eDNA su campioni di acque marine, ma ad oggi non esistono protocolli validati e standardizzati.	Sviluppo, ottimizzazione e validazione di protocolli di analisi molecolare del DNA ambientale (eDNA) utilizzando campioni di acque prelevati da acquari o laghetti per la pesca sportiva contenenti diverse specie rispettivamente di pesci marini e di acque dolci. I protocolli includeranno l'intero flusso di lavoro dall'estrazione e concentrazione del DNA, all'amplificazione di diverse sequenze target, all'uso di tecnologie di sequenziamento di nuova generazione (NGS)	Disponibile in reparto	Centro per la biologia delle acque	2
Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale	Priorità 1 - Il capitale umano nel proprio contesto di lavoro e la formazione interna ed esterna	4. Valorizzare il capitale umano per lo sviluppo competitivo dell'organizzazione attraverso la crescita degli individui e, per mezzo di essi, delle strutture nel sistema aziendale aperto	4.1 - Orientare il reclutamento, l'assegnazione, la gestione e la formazione delle risorse umane e i relativi percorsi di carriera per migliorare il benessere organizzativo, l'efficacia, l'innovazione e la competitività	Progettare e applicare un modello organizzativo basato sulla valutazione, sul monitoraggio, sullo sviluppo e sulla certificazione delle competenze del personale	Studio generale e definizione delle competenze e degli indicatori di comportamento esistenti	Creazione del dizionario delle competenze presenti in capo al personale dipendente dell'Istituto con descrizione delle conoscenze tecniche e degli indicatori di comportamento richiesti per i diversi profili professionali	Albo aziendale informatico presente sul sito dell'Ente	Tutte le strutture amministrative/Laboratori e Reparti	3
Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale	Priorità 2 - Sistemi informativi aziendali, Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale	5. Rafforzare l'infrastruttura tecnologica e le competenze sulle tecnologie emergenti, sui Big Data Analytics, sulle tecniche di apprendimento e sull'Intelligenza Artificiale. Questo consentirà di migliorare la posizione competitiva, garantire la condivisione sicura delle informazioni e delle conoscenze, favorire un percorso evolutivo multidisciplinare e aumentare la cooperazione dell'IZS-Teramo nello scenario nazionale e internazionale	5.2 - Razionalizzare e semplificare l'infrastruttura digitale interna per l'efficientamento gestionale dell'informazione e potenziare l'interoperabilità tra sistemi informativi per soddisfare le esigenze delle autorità competenti e a beneficio della Salute Unica	Sviluppare piattaforme digitali per uniformare banche dati già esistenti rafforzando la cooperazione tra IZZSS e centri di Riferenza Nazionali	Il Sistema Informativo dell'attività diagnostica (SILAB) è stato sviluppato agli inizi degli anni '90, nel 2012 ha subito una profonda revisione anche dal punto di vista tecnologico, ed è stato continuamente mantenuto ed arricchito aggiungendo, nel tempo, ulteriori applicazioni per soddisfare esigenze informative legate al processo diagnostico: gestione delle convenzioni e fatturazione attività diagnostica, scansione apparecchiature, produzione diagnostici, sistema qualità e circuiti interlaboratorio, firma digitale, banca bioreagenti, schemi di lavoro e STUD il modulo web per la clientela, oltre all'alimentazione di un Datawarehouse per la reportistica. Altre funzioni sono in sviluppo come la certificazione dei Rdp tramite Blockchain ed un modulo per "estrazioni standard". Le modifiche sempre maggiori ai metodi diagnostici utilizzati, la maggiore complessità dei flussi informativi ed attività diagnostiche in continuo aggiornamento rendono sempre più necessaria una profonda reingegnerizzazione del sistema a partire da un nuovo disegno funzionale ed un nuovo nomenclatore ai quali possano e debbano contribuire tutti i reparti e le strutture dell'IZS-Teramo	Nuovo disegno funzionale redatto e principali tabelle del nomenclatore definite.	Documento di analisi funzionale contenente il nuovo disegno del sistema e la definizione del nomenclatore	Tutti i laboratori/Reparti	3
Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale	Priorità 4 - Riconoscimenti, collaborazioni e partnership	7. Determinare efficacemente il posizionamento strategico dell'IZS - Teramo nel campo della ricerca per la Salute Unica nel contesto di riferimento nazionale e internazionale, in una prospettiva di medio-lungo termine.	7.2 - Instaurare, attraverso i Centri di Riferenza, i Laboratori di Riferimento, i Centri di Collaborazione e i network, reti di collaborazione stabili, durature e di successo reciproco con i principali attori internazionali per la promozione della ricerca e lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnico-specialistiche e manageriali richieste alle professionalità che operano nel settore della Salute Unica	Rafforzare le collaborazioni in essere nelle aree geografiche di interesse a livello regionale, nazionale e internazionale, ovvero stipulare nuovi accordi di collaborazione con i principali enti di ricerca riconosciuti eccellenti nelle aree strategiche definite dal presente piano 2022-2024, per l'accesso - in consorzio - ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Programma Horizon Europe, perseguendo altresì il mutuo trasferimento di conoscenze e competenze, anche attraverso visite studio nelle rispettive sedi	Accordo con la Regione Abruzzo per realizzazione di una piattaforma regionale per il monitoraggio integrato dell'antibiotico-resistenza nell'uomo, negli animali e nell'ambiente, nell'ambito del Piano di Prevenzione della Regione Abruzzo. Il IZS-Teramo è partner, insieme Progetto Med - Net tra IZS -Teramo e Institut Pasteur di Tunisi, all'Hospital Charles-Nicolle, Ministero della salute della Tunisia e WHO, che ha, come obiettivi principali, il miglioramento delle capacità di sorveglianza genomica in Tunisia per le malattie infettive e lo sviluppo di un sistema di allerta precoce/rapida utile alle autorità tunisine e italiane per la sorveglianza e il controllo delle malattie infettive epidemiche.	I) Sequenze genomiche di batteri multi resistenti disponibili per la caratterizzazione del patogeno, per la definizione dei geni di resistenza agli antibiotici e per la verifica di correlazioni genetiche tra i ceppi isolati. II) Attività di formazione, presso l'IZS-Te e presso le istituzioni sanitarie tunisine, per il personale sanitario, sul sequenziamento di nuova generazione per la caratterizzazione di batteri e virus. Attività di collaborazione scientifica per lo studio di patogeni emergenti (SARS-CoV-2, RSV, AMR batteri). Anno 2023- I) Almeno 30 Sequenze disponibili sulla piattaforma GENPAT; II) almeno 2 stages formativi effettuati; III) almeno un lavoro scientifico accettato per la pubblicazione.	I) Piattaforma GENPAT II) Programma degli stages formativi disponibile in reparto III) Disponibile in reparto	Virologia e Culture Cellulari, Bioinformatica, Formazione e Progettazione	3

VALORE PUBBLICO	STRATEGICO LINEE STRATEGICHE - AREA SCIENTIFICA PRIORITARIA E PRIORITA'	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO	MISURA ATTUATIVA DELL'OBIETTIVO SPECIFICO	Stato di partenza (Baseline)	Risultato atteso nell'anno (Indice o indicatore)	Fonte dati (indicare la fonte dalla quale si traggono i dati a dimostrazione del risultato atteso)	Collaborazioni della MISURA (indicare il/i reparto/i coinvolto/i)	Rilevanza/ Pesatura della Misura
Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale	Priorità 5 - Sistemi di gestione qualità e biosicurezza	8. Ottenere i riconoscimenti necessari a garanzia della qualità delle produzioni di presidi diagnostici e vaccini, delle sperimentazioni animali e della realizzazione e gestione dei sistemi informativi realizzati dall'Istituto. L'ottimizzazione dei tempi, dei costi, della rintracciabilità e della gestione delle risorse aumenterà la crescita della reputazione dei servizi offerti dall'IZS-Teramo, sia a livello nazionale che internazionale. Il tutto sarà gestito in modo trasparente a garanzia dell'anticorruzione	8.5 - Potenziare le attività legate alla promozione dell'etica e della legalità per la prevenzione della corruzione	Continuare a incrementare le attività volte alla maggiore trasparenza e alla prevenzione della corruzione Redigere la documentazione del Sistema di gestione e le Procedure Operative Standard in conformità alla norma ISO 37001	Documentazione già presente nel sistema	Attuazione delle misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	/Home /Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" /Altri contenuti - corruzione /Relazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Tutte le strutture dell'ente	1